

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEIO ex art. 15 Statuto
(Costituita con decreto rettorale n. 289/14 del 10.4.2014)

VERBALE n. 5/2014 del 30 giugno 2014

Il giorno 30 giugno 2014, alle ore 10.30, regolarmente convocata con nota del 23.06.2014 prot 7234, presso la sala "Altiero Spinelli" del Rettorato dell'Università degli Studi della Toscana (Via S. Maria in Gradi, 4 - Viterbo) si è riunita la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale del 16.06.2014
3. Analisi preliminare della scheda SUA per i dipartimenti DIBAF e DISBEC (commenti di Pogliani, Lorenzetti, Esti, Bernini);
4. Definizione dei criteri per la ripartizione dei fondi per assegni di ricerca ai Dipartimenti;
5. Varie, urgenti e sopraggiunte.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

		P	AG	A
BERNINI Roberta	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea scientifico-tecnologica	X		
CANNISTRARO Salvatore	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
CIASCHI Antonio	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea umanistico-sociale	X		
ESTI Marco	Rappr. proff. di ruolo di seconda fascia macroarea scientifico-tecnologica	X		
GUARINI Giulio	Rappr. ricercatori a tempo determinato	X		
LORENZETTI . Luca	Rappr. proff. di ruolo di prima fascia macroarea umanistico-sociale	X		
POGLIANI Paola Luisa	Rappr. ricercatori univ. di ruolo macroarea umanistico-sociale	X		

Presiede la riunione il Prof. Salvatore Cannistraro, presidente della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA).

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Su invito del Presidente svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Giulio Guarini.

1. Comunicazioni.

Il Presidente informa gli altri membri della Commissione Ricerca (CRA) che sono state inviate alla Dott.ssa Paola Gatta, circa cinquanta schede per la mappatura della ricerca. Per l'efficacia dell'iniziativa, si auspica una maggiore partecipazione dei ricercatori e professori dell'Ateneo e si chiede alla dott.ssa Paola Gatta di inviare prossimamente



un'email in cui si inviti a consegnare le schede redatte all'Ufficio Ricerca entro il 15 luglio.

2. Approvazione del verbale del 16.06.2014.

Il Verbale della riunione del 16.06.2014 è approvato all'unanimità.

3. Analisi preliminare della scheda SUA per i dipartimenti DIBAF e DISBEC (commenti di Pogliani, Lorenzetti, Esti, Bernini);

Si illustrano in modo dettagliato le caratteristiche della scheda SUA e le sue possibili criticità di stesura. Segue un'approfondita discussione tra tutti i membri della CRA, di cui si riportano i principali punti emersi, condivisi all'unanimità. In riferimento all'autovalutazione da parte del dipartimento (presente nella prima parte della scheda SUA) si sottolinea la possibile difficoltà di presentare un'uniforme strategia di ricerca, considerando la presenza di eterogeneità tra settori di ricerca appartenenti alla medesima struttura. In tale ambito, per rendere maggiormente efficace il processo di verifica dei punti di forza e di debolezza, la CRA propone la possibilità da parte del singolo dipartimento di integrare la propria autovalutazione con un giudizio di valutatori esterni di altri Atenei. In riferimento alle informazioni dei ricercatori e professori da inserire nel sito del CINECA, si sottolineano alcune incongruenze e problemi specifici, quali ad esempio l'impossibilità di inserire dati su specializzandi non afferenti al settore medico, dati sulla cura di mostre per alcuni settori e la difficoltà di indicare un unico settore scientifico per prodotti scientifici nati dalla collaborazione tra autori di diversi settori. Nella scheda SUA è richiesta una coerenza tra la strategia di ricerca del dipartimento e il Piano Strategico di Ateneo, che è allegato al bilancio di esercizio. Per cui si propone di diffondere maggiormente tale documento all'interno dell'Ateneo. Inoltre, si fa presente che una parte delle informazioni richieste dalla scheda SUA-RD vengono estratte dal sito docente CINECA dove sono stati aggiunti nuovi campi da compilare. E', pertanto, importante che le singole schede siano aggiornate da parte di tutti i ricercatori e professori.

In tale processo di composizione della scheda SUA, sia per la fase di sperimentazione sia per quella successiva, la CRA, in virtù delle sue prerogative statutarie, è chiamata a offrire pareri e a fornire proposte che rientrino nello sviluppo di una strategia organica per la ricerca. Con tale prospettiva, si afferma la volontà e la disponibilità di tale organo a collaborare con il Presidio di Qualità di Ateneo (PdQ), che ha la precipua competenza di organizzazione e verifica delle informazioni contenute nella scheda SUA-RD, e con i singoli Dipartimenti, che restano i responsabili ultimi della compilazione della scheda, non solo per ottemperare agli obblighi amministrativi, ma per rendere tale processo maggiormente proficuo e utile per gli obiettivi strategici dell'Ateneo. Si auspica che il DIBAF e il DISBEC si coadiuvino per meglio affrontare e risolvere le possibili criticità incontrate e che tutti i Dipartimenti dell'Ateneo costituiscano dei gruppi di lavoro ad hoc per favorire l'organizzazione del processo di redazione della scheda e per meglio dialogare con gli organi di Ateneo.

Inoltre, si propone, a conclusione della fase di sperimentazione, di enucleare insieme al PdQ le principali criticità riscontrate e di porle all'attenzione dell'ANVUR. Infine, si ricorda il cronoprogramma "provvisorio": entro il 31 luglio il DIBAF e il DISBEC compileranno la scheda SUA sperimentale; a settembre il PdQ fornirà le linee guida per la compilazione della scheda SUA del 2014 da parte di tutti i Dipartimenti; ad ottobre sarà aperta tale scheda per la compilazione.

4. Definizione dei criteri per la ripartizione dei fondi per assegni di ricerca ai Dipartimenti;



Giunge il Prof. Esti, precedentemente assente, per un impegno istituzionale in rappresentanza dell'Ateneo, su mandato del Rettore. Si avvia una lunga e approfondita discussione sulla proposta della Dott.ssa Bernini e del Prof. Esti, illustrata nella precedente riunione.

In sostanza emergono i seguenti punti su cui si trova un sostanziale accordo partendo dal presupposto che la proposta di ripartizione non fa distinzione tra nuovi assegni e rinnovi;

a) assegnazione della quota di cofinanziamento al 50% dell'importo minimo annuo per due assegni di ricerca ad ogni Dipartimento ("quota base");

b) ripartizione della quota rimanente ("quota premiale") ai Dipartimenti suddivisa per il 70% in base all'indicatore IRFD di Dipartimento (VQR 2004-2010) e per il 30% in base al numero di assegni attivabili nell'esercizio in corso da ciascun Dipartimento.

c) percentuali di cofinanziamento, a carico di ciascun Dipartimento proponente, pari al 50% per i primi due assegni (cofinanziamento derivante dalla "quota base") e all'80% a partire dal terzo fino al quindicesimo assegno (cofinanziamento derivante dalla "quota premiale").

Dopo un comune sostanziale apprezzamento per il lavoro svolto dai proponenti, all'unanimità si decide di rinviare alla prossima riunione la deliberazione finale in merito alla proposta, per poter definire meglio alcuni dettagli e redigere in maniera formale la proposta da inviare al CdA.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 13.45.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Giulio Guarini



Il Presidente

Prof. Salvatore Cannistraro

